

Rassegna del 29/12/2016

Stampa	La linea dura di Torino: metal detector in piazza - Torino sceglie la linea dura: metal detector in piazza Migliaia di agenti schierati	Grignetti Francesco	1
Nazione Pontedera	CALCINAIA Mitropa Cup, il libro di Berutto	...	3
Tirreno Pisa	Calcio Juniores, Freccia Azzurra e Migliarino ok.	Martini Simone	5
Tirreno Pontedera-Empoli	Vandali devastano le fioriere gestite dai ragazzi disabili	...	7

ALLARME TERRORISMO, CAPODANNO BLINDATO

La linea dura
di Torino:
metal detector
in piazza

Colonnello e Grignetti
ALLE PAGINE 6 E 7

Capodanno blindato

Torino sceglie la linea dura: metal detector in piazza

Migliaia di agenti schierati

In molte città tir vietati e barriere anti sfondamento

FRANCESCO GRIGNETTI
ROMA

Archiviato il Natale, è tempo di corazzare adeguatamente il Capodanno. A scorrere le notizie internazionali, non c'è da stare tranquilli: jihadisti che volevano insanguinare le Festività sono stati bloccati a Tolosa in Francia, a Dacca in Bangladesh, a Melbourne in Australia. È più che comprensibile, quindi, che tutte le principali città si stiano blindando. Non fa eccezione l'Italia, come prescritto dal nuovo ministro dell'Interno, Marco Minniti.

A Roma, da alcuni giorni i blindati dell'esercito sono comparsi davanti al Colosseo, nel centro di piazza Venezia, a San Pietro. Tutte le pattuglie delle forze di polizia, dei militari, dei vigili urbani - sono state allertate anche a fini di autotutela. Vige peraltro un divieto di ingresso dei Tir nel centro storico dall'1 al 6 gennaio, e tutti sono stati incaricati di far rispettare l'ordinanza. Compresi i vigili urbani, che hanno sottolineato polemicamente di essere disarmati. La Raggi peraltro ha cancellato il Concertone di fine anno per motivi di budget, non

si prevede perciò alcuna folla concentrata in una singola piazza. Piangono gli incassi turistici, ne guadagna la sicurezza.

A Torino, la questura ha rafforzato i controlli con personale in divisa e in borghese, e per la prima volta l'accesso a piazza San Carlo, palcoscenico dello spettacolo di fine anno, sarà regolato con l'utilizzo di metal detector. Significativa la presenza di barriere anti-sfondamento in cemento.

A Milano, per il tradizionale concerto in piazza del Duomo (è atteso Mario Biondi) saranno in strada, con i cittadini, anche il prefetto Alessandro Marangoni e il sindaco Giuseppe Sala che hanno invitato tutti a partecipare perché «la piazza sarà presidiata in modo giusto e sereno». Saranno effettuati controlli a campione su borse e zaini. E la piazza sarà protetta da adeguate barriere antisfondamento. Secondo il sindaco Sala, «non dobbiamo essere isterici ma invitare la gente a vivere senza paura il fatto di essere in piazza». Le periferie saranno presidiate con 21 pattuglie della polizia locale.

Divieto di transito ai camion

e blocchi di cemento anti-Tir si segnalano anche in piazza Bra a Verona per tutto il periodo delle Festività e controlli straordinari sono in programma per proteggere i concerti di fine anno, il 30 e il 31 gennaio. Lo stesso accade a Trento e a Bolzano. Così come anche a Genova, dove le zone interessate dalle misure di sicurezza sono il quadrilatero del centro cittadino, l'area del Porto Antico, il Luna Park di Piazzale Kennedy, il centro commerciale della Fiumara, il mercatino di Brignole e la zona commerciale di via Sestri.

A Potenza, in vetrina per la kermesse televisiva «L'anno che verrà» di Rai Uno, è prevista in piazza Prefettura la folla delle grandi occasioni. Il Comune ha individuato migliaia di posti auto in periferia e organizzato un servizio di navetta, men-



tre per tutta la notte, su ordine del prefetto Marilisa Magno, c'è il divieto di circolazione dei Tir nell'intero del centro abitato.

A Napoli, dove ci sarà un concerto dei Tiromancino in piazza Plebiscito, il sindaco Luigi de Magistris ha tenuto a sottolineare, con un pizzico di polemica, che non c'è «nessun segnale specifico» di allarme legato al pericolo terrorismo, ma solo «precauzioni per rendere più tranquillo il Capodanno alla luce delle direttive chiare del governo e del ministero dell'Interno». Il prefetto Maria Gerarda Pantalone ha vietato l'accesso ai Tir nel centro urbano fino all'8 gennaio. Su modello di quanto deciso a Milano, barriere anti-camion saranno installate lungo le aree dove si concentreranno le persone: il Lungomare e piazza del Plebiscito. Intensificati anche i controlli all'aeroporto di Capodichino, al porto e alla Stazione Centrale. Dice ancora de Magistris: «Chiaramente c'è una situazione internazionale da cui nessuno si può tirare fuori, ma in città c'è grande attenzione grazie alla sinergia e alla cooperazione tra tutte le forze istituzionali e c'è anche un controllo popolare molto forte e significativo».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il titolare dell'Interno

Il ministro Marco Minniti ha prescritto di rafforzare le misure di sicurezza per i festeggiamenti di fine anno

Nella capitale

A Roma, da alcuni giorni i blindati dell'esercito sono comparsi davanti al Colosseo, nel centro di piazza Venezia, a San Pietro. Vigè peraltro un divieto di ingresso dei Tir nel centro storico dall'1° al 6 gennaio

Gli eventi più a rischio



REPORTERS

Torino

Chi parteciperà allo show di piazza San Carlo sarà sottoposto ai controlli con i metal detector



FOTO DA FACEBOOK

Potenza

La città ospiterà lo spettacolo di Rai Uno. Il centro abitato sarà interdetto ai tir

CALCINAIA**Mitropa Cup,
il libro
di Berutto**

APPASSIONATI e tifosi del Pisa? Ecco l'occasione per ricordare e rivivere le grandi emozioni nerazzurre. L'occasione sarà la presentazione del libro «I giorni della Mitropa – la favola europea del Pisa Sporting Club» che si terrà domani alle ore 21.30 al Circolo Arci Casa del Popolo di Calcinaia. Interverranno l'autore Massimo Berutto, giornalista e cultore della storia del Pisa Calcio e Andrea Pannocchia di Elettica Edizioni. In una straordinaria altalena fra serie A e B, durata esattamente un decennio (1982-1991), ecco i due acuti europei del Pisa Sporting Club in Mitropa Cup, sotto la direzione d'orchestra del presidentissimo Romeo Anconetani. Il libro rivive quei giorni dalle cronache di allora e dalle testimonianze di calciatori, allenatori, dirigenti, giornalisti e tifosi.



Calcio Juniores, Freccia Azzurra e Migliarino ok

► PISA

Ultimo turno dell'anno negli Juniores provinciali. Nel girone di Pisa la Freccia Azzurra si aggiudica il derby. Nel girone di Lucca il Migliarino Vecchiano tenta la prima fuga stagionale.

Juniores Pisa. Il derby cittadino ha visto il successo della Freccia Azzurra sul La Cella. La formazione di Santa Marta compie un passo avanti, e si mette nella sica del Pomarance adesso distante solo un punto. Alla ripresa del campionato, il 7 gennaio, la Freccia Azzurra si recherà a far visita alla capolista Atletico Etruria che sembra aver già messo una seria ipoteca sul campionato stesso, mentre il La Cella riceverà la visita del Saline. Sarà una gara aperta visto che la formazione della provincia pisana ha solo due punti in più rispetto al La Cella.

Juniores Lucca. Il Migliarino Vecchiano va in fuga e distanzia le inseguatrici. I biancorossi dilagano per 5-0 sul campo del Lucca Sette, grazie alle doppiette di Coli e Tonarelli, oltre al sigillo di Amdiaze. Ma il vero favore, arriva dal Villa Basilica che va a vincere contro l'altra capolista Staffoli. Adesso il Migliarino Vecchiano è avanti di tre punti ed alla ripresa del campionato ci sarà proprio lo scontro diretto che potrebbe segnare in qualche modo una svolta. Il San Giuliano resta nelle zone alte pur non avendo giocato. La situazione nelle zone nobili della graduatoria resta molto aperta, con una classifica corta.

Passi in avanti anche per lo Sporting Club Calci che strappa un 2-2 sul campo del Fornacette Casarosa. Niente da fare invece per Pappiana e Bellani, battute da Folgore Marlia e Pieve San Paolo. Sarà molto interessante la ripresa del campionato che potrebbe permettere punti preziosi anche al San Giuliano alle prese con l'Atletico Sextum. Anche in questo girone, le gare riprenderanno il 7 gennaio.

Simone Martini



RAID ALLA PASSERELLA DI FORNACETTE

Vandali devastano le fioriere gestite dai ragazzi disabili

► CALCINAIA

Quattro fioriere della passerella di Fornacette sono state divelte e gettate nel canale Fmissario, mentre due piante sono state letteralmente scavate e portate via. «E' bene non circoscrivere questa vicenda ad una semplice bravata - si legge in un comunicato del Comune di Calcinaia - si tratta di un episodio deplorabile, di un gesto di assoluta inciviltà soprattutto perché le fioriere della passerella sono curate dai ragazzi che fanno parte del progetto "H Verde". Le piante che adornano il centro di Fornacette sono infatti seminate e accudite da ragazzi e ragazze diversamente abili del territorio, coinvolte in un percorso di crescita e formazione promosso dalla locale Misericordia».

Già tempo fa i volontari dell'associazione fornacettese chiarirono bene in cosa consiste H Verde. «È un progetto di floricoltura pensato per ragazzi e ragazze diversamente abili del nostro territorio. L'obiettivo è quello di favorire la loro integrazione all'interno della comunità, tramite la cura e la decorazione di alcune aree verdi "adottate" in accordo e con la

collaborazione dell'amministrazione comunale. Purtroppo non è la prima volta che l'iniziativa viene colpita da atti vandalici. La prima a "vittima" è stata la serra attrezzata in cui, tempo fa, svolgevamo le nostre attività di giardinaggio. Ladrocini e gesti barbarici ci hanno costretto, purtroppo, a cambiare ubicazione. Adesso - continuano - ci troviamo a fronteggiare una nuova brutta vicenda che ci amareggia profondamente. Si tratta infatti di una ferita inflitta all'intera comunità, e, in particolar modo, ai ragazzi di H Verde».

Infuriata la sindaca **Lucia Ciampi**: «È un fatto di estrema gravità per ciò che quei fiori rappresentano. Quelle piante sono l'espressione di un percorso di crescita, relazione e formazione che giovani con disabilità affrontano giorno dopo giorno. Si tratta di un atto ignobile e stavolta se troveremo i trasgressori, non saremo così teneri nei loro confronti». Intanto si cominciano a prendere anche delle contromisure. L'occhio elettronico che sorveglia Piazza Timisoara, potrebbe essere rivolto anche verso la passerella.

